

COMUNE DI CERANO

Provincia di Novara

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014 - 2018

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2018

Abitanti al 31.12.2018 n.6765

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco Dott.Flavio Gatti

Assessori Massimo Fusetto, Avv. Carlotta Saini, Dott. Tommaso Vitarelli, Dott.ssa Marta Maria Mazza

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente Dott. Flavio Gatti

Consiglieri Massimo Fusetto, Avv. Carlotta Saini, Dott. Tommaso Vitarelli, Dott.ssa Marta Maria Mazza, Pacifico Baratto, Gamoletti Maria Antonietta, Armando Laomedonte, Giuseppe Lucherini, Alessandro Albanese, Andrea Volpi, Paolo De Tommaso, Monica Aina.

1.3 Struttura organizzativa

Segretario Comunale Dott. Guido Ingrassia

Numero posizioni organizzative: 6

Numero totale personale dipendente: 30 oltre il Segretario Comunale

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'Ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Scontati nel corso del secondo mandato gli effetti negativi dovuti allo sfioramento del Patto di Stabilità anno 2009, l'Amministrazione comunale ha beneficiato degli effetti di una maggiore stabilità finanziaria. I trasferimenti erariali ed il fondo di solidarietà comunale si sono progressivamente incrementati anche per effetto della maggior incidenza dei costi standard nella quantificazione dei trasferimenti, considerato che i costi sostenuti dal nostro comune risultano contenuti rispetto ai parametri standard. Inoltre a partire dall'anno 2016 si è verificata una progressiva introduzione della possibilità di utilizzo delle proprie risorse finanziarie accantonate a finanziamento di spese di investimento che, dopo anni di blocco, si è potuto cominciare a destinare alla manutenzione del patrimonio comunale.

Settore finanziario: A seguito del progressivo miglioramento della situazione finanziaria dell'ente nel corso del quinquennio si sono potuti potenziare alcuni servizi esistenti, la cui descrizione è rimandata ai singoli settori. E' stato altresì possibile effettuare significativi investimenti di manutenzione straordinaria di edifici scolastici e al patrimonio comunale, come di seguito descritto.

Settore istruzione:

- ***Sostegno all'autonomia scolastica agli alunni diversamente abili:*** Nel corso del mandato, il sostegno all'autonomia scolastica agli alunni diversamente abili, è stato erogato direttamente dal Comune anziché indirettamente mediante accordo con il Consorzio Intercomunale, una scelta che ha accresciuto il monitoraggio delle attività e della qualità della spesa. Inoltre vi è stato un aumento delle risorse finanziarie impiegate dai circa € 30.000,00 annui nel quinquennio precedente a circa € 35.000,00 annui. Nella modalità di gestione appalto è stata prestata particolare attenzione alla stabilità occupazionale del personale impiegato ed alla continuità didattica, combinando, all'interno nel perimetro delle norme giuridiche e contrattuali, l'esigenza di avvalersi di personale formato.

L'erogazione diretta del servizio ha permesso poi di stabilire e strutturare rapporti collaborativi tra gli Enti coinvolti (IC Ramati, Comun. ASL, CISA) e gli operatori specializzati. Per meglio coordinare tali rapporti è stato creato un gruppo di lavoro che ha visto coinvolti mensilmente tutti gli attori principali in gioco: i rappresentanti dei plessi, gli operatori delle cooperative, le assistenti sociali, l'equipe medica e l'assessore competente, con un proficuo scambio di informazioni, capacità di intervento e lavoro di squadra.

- ***Servizio di Pre Scuola:*** Dall'Anno Scolastico 2015/2016 è stato istituito il servizio di Pre Scuola che ha sostituito il servizio di Scuolabus, di gestione complessa e costosa rispetto alla resa. L'analisi economica dell'alta incidenza dei consumi e dei costi manutentivi dell'automezzo, la necessità di utilizzare personale con le abilitazioni previste dal Codice della Strada, la non disponibilità di sostituti, il basso numero di utenti hanno comportato lo studio di una misura alternativa di supporto alle famiglie con oneri derivanti dagli orari lavorativi. Il servizio, che nei primi due anni è decollato in sordina negli ultimi due anni ha visto un considerevole aumento delle richieste e sarà oggetto di espansione nel progetto in corso di studio del nuovo appalto.

- ***Intervento per la limitazione della dispersione scolastica:*** Presso la scuola primaria e secondaria di primo grado è stato sviluppato un intervento per la limitazione della dispersione scolastica ed il sostegno alle famiglie con difficoltà accudimento dei figli negli orari post scolastici. L'iniziativa è svolta mediante la coprogettazione con enti del Terzo Settore, con un finanziamento forfetario di € 5.500,00 a rimborso spese ed è istituito con un protocollo di intesa sottoscritto con la dirigenza scolastica.

Con una spesa media annua di € 3.000,00, sono stati finanziati annualmente alcune proposte del Piano dell'Offerta Formativa approvati dell'autorità scolastica, ampliative delle attività didattiche, che hanno coinvolto gli alunni dei tre gradi presenti sul territorio: Scuola d'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo grado.

- ***Interventi di sensibilizzazione, informazione e formazione, della violenza di genere e del cyberbullismo:*** A partire dal precedente anno scolastico l'Assessorato ha svolto azioni ed interventi di contrasto, in chiave di sensibilizzazione, informazione e formazione, della violenza di genere e del cyberbullismo; iniziative che hanno coinvolto la popolazione scolastica e, nel corrente anno, i docenti. Hanno partecipato specialisti del settore ed autorità giudiziarie. Il progetto si iscrive in un contesto più generale dell'Amministrazione comunale per la promozione di una cultura della parità di genere e del rispetto delle diversità.

- ***Servizio di ristorazione scolastica:*** Nell'ambito del diritto allo studio, a partire dall'Anno Scolastico 2017/18, sono stati introdotti significativi miglioramenti nel servizio di ristorazione scolastica con l'introduzione di nuove modalità di gestione del servizio. Presso la Scuola d'Infanzia è stata installata una cucina d'appoggio per la cottura del primo; nei locali porzionamento sono state introdotte zone lavaggio stoviglie con l'eliminazione delle stoviglie compostabili. Il tutto senza costi per l'Amministrazione comunale perché facenti parte delle migliorie valutate nei progetti tecnici presentati in gara. Tutto ciò contribuisce ad una migliore fruizione del pasto e ad un contenimento del volume dei rifiuti. Inoltre con il corrente anno scolastico è stato introdotto il sistema di prenotazione telematico dei pasti, sempre senza costi a carico del Bilancio. Una particolare attenzione è stata rivolta alla qualità del servizio di ristorazione, introducendo, per la prima volta nella gestione della refezione scolastica, il controllo di qualità affidato ad un professionista del settore (Tecnologo Alimentare). Il servizio di qualità ha supportato il Comitato Mensa nelle valutazioni della ristorazione, nelle richieste di modifiche dei menù, nei confronti con l'appaltatrice per i miglioramenti o le correzioni da apportare, e gli uffici amministrativi nell'attività di controllo dell'appalto. Attualmente si sta registrato un aumento del numero dei pasti.

- ***Arredi:*** Nel corso dell'A.S. 2017/2018 si è provveduto alla sostituzione integrale degli arredi presso la Scuola primaria.

Settore cultura:

- Collaborazione, sostegno alle associazioni culturali e sportive: Nel corso del mandato sono andati consolidandosi la collaborazione ed il sostegno alle associazioni, sia culturali che sportive. L'adozione del regolamento delle associazioni e l'introduzione del calendario degli eventi e delle manifestazioni ha, inoltre, permesso di razionalizzare le iniziative, meglio evidenziandole e valorizzandole. Alcune associazioni, inoltre, si sono viste assegnate sedi perlopiù derivate dai dismessi ambulatori ASL.

In ambito culturale, poi, si è operato per dare nuovo e doveroso risalto alle iniziative legate alla commemorazione del 25 aprile, del 4 novembre e della giornata della memoria, anche attraverso il sostegno a progetti quali "Promemoria Auschwitz" e "Meridiano d'Europa".

- Ristrutturazione biblioteca: Notevoli e prioritari investimenti sono stati dedicati alla ristrutturazione della biblioteca, che hanno portato, grazie anche a progetti mirati finanziati da privati, al risanamento conservativo dell'intero immobile, alla realizzazione della Sala Multimediale e della Sala Multifunzionale (con contestuale intervento nell'implementamento degli arredi e della dotazione informatica) e alla sistemazione delle aree esterne a verde, compresa l'illuminazione. Tutto ciò ha permesso di rafforzare le iniziative legate al BANT e a NATI PER LEGGERE, progetti confermati durante tutto il mandato e ai quali si sono potuti aggiungere laboratori e corsi (quali quello di fotografia e di inglese) ed iniziative come "pagine viaggianti" che hanno reso la biblioteca centro nevralgico delle attività culturali.

- Sala Crespi: Altra struttura oggetto di forti investimenti è stata la Sala Crespi, nella quale è stato rifatto l'impianto luci di servizio, oltre ad aver profondamente implementato quello scenico. Notevoli anche gli acquisti per attrezzature e materiale audio, a cominciare dal mixer digitale. Sono state, anche, riparate tutte le sedute della platea, nella quale è stata anche completamente sostituita la moquette, come pure si è intervenuto sulle quinte e sull'illuminazione esterna. Questi interventi hanno permesso di consolidare sodalizi già in essere, come quelli con l'Orchestra Coccia, il Novara Jazz Festival ed il Brotherhood Gospel Choir che qui svolge i suoi workshop e realizza l'importante iniziativa del Gospel 4 Women, concerto dedicato a raccogliere fondi rivolti ad iniziative contro la violenza sulle donne. Più recenti collaborazioni sono, poi, quelle sviluppatesi coi Conservatori Cantelli di Novara e Costa di Vigevano.

Gli investimenti profusi nell'auditorium hanno anche consentito di sviluppare negli anni stagioni sempre più ricche, sfociate nella rassegna AscenAapertA che, alla sua terza edizione (2018/2019), ha potuto contare anche su un contributo di Fondazione CRT. La Sala Crespi in questo mandato è stata anche sede, attraverso l'iniziativa "Verso un mondo d'incanto", delle proiezioni dedicate ai bambini. Ulteriore investimento riguarda l'arena estiva dove è stata finanziata (e già appaltata) la realizzazione di una cucina fissa a servizio dell'area feste.

Settore sport: In ambito sportivo si è mantenuto il già sottolineato sostegno alle associazioni (che ha visto realizzare anche iniziative di particolare complessità come gli Sport Challenge), mentre direttamente si sono organizzate iniziative come la *giornata del camminare* e si è voluto affiancare alla premiazione dell'*Atleta dell'anno* quella delle "Eccellenze sportive", in modo da valorizzare, anche attraverso lo spettacolo che sempre ne è stato associato, tutti i nostri atleti che, attraverso i propri risultati sportivi, danno lustro a Cerano portandone alto il nome su tutto il territorio nazionale e non solo.

Particolare importanza ha rivestito, in questo mandato, l'affidamento della gestione degli impianti sportivi attraverso comodati decennali che prevedono diverse opere di miglioria. Non sono, tuttavia, mancati interventi diretti quali la sostituzione della caldaia del campo sportivo di via Bagno, la manutenzione straordinaria del tetto del locale bar del tennis e la sostituzione dei seggiolini delle tribune del campo di via Bellotti. Altri interventi hanno riguardato la palestra di viale Marchetti, che ha visto la sostituzione della caldaia e dei termoconvettori, oltre all'acquisto di un defibrillatore.

Infine, è da sottolineare anche la realizzazione dello studio di fattibilità per un centro sportivo che coinvolge l'intera area ex cvt.

Settore sociale:

- Erogazione dei contributi: Si è consolidato il sistema di erogazione dei contributi ordinari attraverso bandi, e di contributi straordinari, riservando l'uso delle altre risorse alle situazioni caratterizzate da specifiche problematiche personali o familiari in modo da finalizzare il sostegno economico ad incidere sulla situazione lamentata. Tutto ciò ha permesso di utilizzare le risorse economiche a disposizione in modo mirato e non episodico o superficiale. Si è cioè trattato di impostare una politica del

sostegno ragionata e non assistenzialistica, approccio che ha richiesto un considerevole sforzo delle assistenti sociali che hanno collaborato attivamente ed in modo condiviso con le direttive assessorili. La spesa media si è assestata su circa 30.000,00 di cui 10.000,00 finalizzato al sostegno ordinario per le utenze domestiche, la parte restante è stata destinata a sostegni straordinari erogate a persone e famiglie in situazione di grave disagio sociale ed economico su relazione del servizio sociale intercomunale.

Altri interventi hanno riguardato il sostegno all'esenzione totale del buono mensa scolastico strutturato in base a due fasce ISEE.

- Associazione Sportello Vita: Con l'Associazione Sportello Vita sono stati promossi protocolli di intesa volti alla promozione del diritto alla salute anche con attività di screening per la prevenzione delle patologie tumorali, aperto a tutti i cittadini e senza costi. Le iniziative si sono svolte con cadenza annuale ed hanno coinvolto un discreto numero di cittadini.

- Popolazione anziana: Per la popolazione anziana si è mantenuto il tradizionale pranzo natalizio a cui si è aggiunto un ulteriore momento di socializzazione presso la Casa di Riposo attraverso un servizio di catering.

Per l'estate l'Amministrazione ha cofinanziato l'Estate Anziani in collaborazione con il Comune di Trecate, la CRI Sez.ne Trecate, l'AUSER e la Vo.Ce.

- Sostegno delle fasce deboli in campo alimentare: In collaborazione con le associazioni locali Vo.Ce., La Tenda, Caritas e il Pane Quotidiano e CRI Sez.ne Trecate sono state coprogettate iniziative volte al sostegno delle fasce deboli in campo alimentare, per il sostegno alla genitorialità e per trasporti gratuiti.

Con riferimento alla Convenzione Quadro in campo socio assistenziale, aperta a tutti gli organismi che intendono proporre interventi e progetti di miglioramento del tessuto sociale, sono stati erogati benefici economici a parziale copertura delle attività da esse svolte.

- Promozione dell'associazionismo: L'Assessorato ha creato una rete di coordinamento mensile con Vo.Ce., La Tenda e Caritas ed ha incontrato in più occasioni tutte le associazioni di volontariato locale allo scopo di promozione dell'associazionismo. Si è portato a termine il trasferimento degli ambulatori ASL dalla Casa Protetta alla sede dell'Ass.ne Vo.Ce. che ha consentito una disponibilità più ampia e di migliore fruibilità degli spazi ed una più razionale gestione delle risorse economiche. Gli ex ambulatori sono ora sede di Associazioni.

- Interventi di prevenzione e di educazione sulla tematica del femminicidio: Grazie agli incassi realizzati da uno spettacolo Gospel sono stati finanziati interventi di prevenzione e di educazione sulla tematica del femminicidio in collaborazione con la Provincia di Novara.

- Asilo Nido: Per l'Asilo Nido è stato garantito lo standard regionale dei servizi, nonostante il collocamento a riposo di parte del personale, mediante appalti di servizio per le pulizie e l'assistenza materiale all'attività pedagogica. Per il mese di luglio, periodo durante il quale l'attività ordinaria è sospesa, è stato potenziato il servizio di Centro Estivo modificando la modalità di gestione da diretta a concessione.

Nell'anno educativo 2018/19 sono stati introdotti in via sperimentale i progetti di Pet Therapy e di inglese per bambini della primissima infanzia oltre ad un supporto specialistico psicopedagogico.

- Sostegno alle famiglie nel periodo estivo post scolastico: Per il sostegno alle famiglie nel periodo estivo post scolastico è stato mantenuto e potenziato il Centro Estivo Diurno per minori in età pre scolare e scolare ed a partire dal 2018 la modalità di gestione è stata modificata in appalto di concessione che ha permesso una maggiore flessibilità di gestione di tutto il servizio.

Settore Polizia Municipale e Commercio: E' stata costituita la Polizia Municipale convenzionata per il periodo 2015-2018, poi sostituita con la Convenzione di mutuo supporto. Sono stati realizzati progetti di pattugliamento serale e notturno, grazie anche all'ampliamento e alla flessibilità inseriti negli orari di lavoro.

Sono state notevolmente implementate le dotazioni ed in particolare è stata decisamente aumentata l'impianto di videosorveglianza, che ha visto anche l'inserimento di varchi con la gestione in tempo reale delle situazioni sanzionatorie e di verifica.

Si è partecipato all'ampliamento del canile consortile, gestito con una nuova e più economica convenzione.

E' stata emanata un'ordinanza per il commercio ambulante ed è stato pubblicato un bando per il sostegno a nuove attività che, seppur deserto, è stato mantenuto.

Settore Urbanistica: Nel corso del mandato sono stati collaudati alcuni piani esecutivi eseguiti negli anni precedenti. E' stata approvata una variante parziale ma, soprattutto, è stata avviata la revisione generale del PRG la cui proposta è già stata approvata in Consiglio Comunale.

Diversi gli investimenti in arredo urbano per bacheche, panchine, fioriere e cestini (anche per deiezioni canine). E' stato approvata la modifica al regolamento per la gestione della tassa rifiuti che consente di affidare aree verdi ai cittadini.

Settore ambiente e tutela del territorio: in collaborazione con Arpa, Provincia di Novara ed ASL, nel 2014, è stato avviato uno studio epidemiologico sullo stato di salute della popolazione residente nel Comune di Cerano in relazione all'esposizione di inquinanti ambientali.

I risultati sono arrivati nel 2018 e sono stati esposti alla cittadinanza: Arpa non ha rilevato alcun effetto derivante da esposizioni ambientali e quindi non ha ritenuto necessario un approfondimento ulteriore con studio caso controllo.

È stata realizzata, in collaborazione con Legambiente, l'iniziativa "Puliamo il mondo" sia con gli studenti della scuola primaria che con la cittadinanza ed il Comune di Cerano ha aderito al progetto "M'illumino di meno".

Infine, è stato fatto partire l'iter per il riscatto dell'illuminazione pubblica al fine poi di valutare le migliori soluzioni in termini di efficienza energetica.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

Non ci sono parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

ORGANO	N° ATTO	DATA ATTO	OGGETTO	NOTE E RIFERIMENTI
C.C.	4	29/07/2014	Regolamento per la gestione della tassa sui rifiuti (TARI)	Approvazione
C.C.	5	29/03/2014	Regolamento comunale per il registro delle dichiarazioni anticipate sul trattamento sanitario (testamento biologico)	Approvazione
C.C.	26	29/07/2014	Regolamento per la disciplina del tributo per i servizi indivisibili (TASI)	Approvazione
C.C.	33	29/09/2014	Regolamento di contabilità e controlli interni	Approvazione
C.C.	3	31/03/2015	Regolamento per la gestione della tassa sui rifiuti (TARI)	Modifica
C.C.	12	04/06/2015	Regolamento Comunale per l'applicazione del canone di occupazione del suolo pubblico	Approvazione
C.C.	18	06/07/2015	Regolamento delle associazioni	Approvazione
C.C.	22	13/10/2015	Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale	Modifica
G.C.	179	19/11/2015	Regolamento per la costituzione del fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'art. 93 comma 7-bis e ss, del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163	Approvazione

C.C.	3	25/02/2016	Regolamento Edilizio	Modifica
C.C.	9	12/04/2016	Regolamento per la gestione della tassa sui rifiuti (TARI)	Modifica
C.C.	19	09/06/2016	Regolamento per la disciplina di interpello	Approvazione
C.C.	24	28/07/2016	Regolamento della consulta comunale immigrazione	Modifica
C.C.	26	10/10/2016	Regolamento di contabilità e controlli interni	Approvazione
G.C.	126	28/07/2016	Regolamento per l'applicazione della riduzione della tassa sui rifiuti ai sensi dell'art. 169 comma 2 del "Regolamento per la gestione della tassa rifiuti"	Approvazione
C.C.	1	21/02/2017	Regolamento generale delle entrate comunali	Modifica
C.C.	2	21/02/2017	Regolamento di contabilità e controlli interni	Modifica
C.C.	3	21/02/2017	Regolamento della sala studio multimediale della Biblioteca Comunale	Approvazione
C.C.	17	20/04/2017	Regolamento dell'Ufficio di Polizia Municipale	Approvazione
C.C.	18	20/04/2017	Regolamento sulle armi e sulle attrezzature speciali in dotazione all'Ufficio di Polizia Locale	Approvazione
C.C.	24	26/06/2017	Regolamento che disciplina il sistema di video sorveglianza	Approvazione
G.C.	69	17/05/2017	Regolamento sull'Ordinamento dei Servizi e degli Uffici	Modifica
G.C.	158	11/12/2017	Regolamento incentivi per funzioni tecniche - art. 113 del D. Lgs. n. 50/2017 e successive modificazioni ed integrazioni	Approvazione
C.C.	1	26/02/2018	Statuto Comunale	Modifica
C.C.	2	26/02/2018	Regolamento del Consiglio Comunale	Approvazione
C.C.	14	28/06/2018	Regolamento comunale sulla protezione dei dati personali in attuazione del Regolamento UE privacy n. 679/2016	Approvazione
C.C.	22	25/09/2018	Regolamento edilizio comunale ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L.R. 19/99 e s.m.i.	Approvazione
C.C.	24	25/10/2018	Regolamento della sala studio multimediale e della sala multifunzionale della Biblioteca Comunale	Approvazione
G.C.	119	26/07/2018	Regolamento incentivi per funzioni tecniche - art. 113 del D. Lgs. n. 50/2017 e successive modificazioni ed integrazioni	Modifica

2.Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	4,0000	4,0000	4,0000	4,0000	4,0000
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	10,5000	10,5000	10,5000	10,5000	10,5000
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)					

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,8000	0,8000	0,8000	0,8000	0,8000
Fascia esenzione	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000
Costo del servizio procapite	121,99	120,35	119,38	126,17	132,00

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

Il Consiglio Comunale con il proprio atto n.33 del 29.09.2014 ha approvato Il regolamento di Contabilità e dei controlli interni. Successivamente a seguito dell'entrata in vigore della nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs118/2011, il Consiglio Comunale con proprio atto n.26 del 10.10.2016 ha approvato un nuovo Regolamento di contabilità e controlli interni, Il titolo IX del suddetto Regolamento tratta dei controlli interni ed in particolare:

Con riferimento al controllo di regolarità amministrativa e contabile-Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile

Nella fase preventiva di formazione degli atti ogni Responsabile di Servizio rilascia sugli atti di sua emanazione (determinazioni o proposte di deliberazione degli Organi collegiali) un parere che attesti la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa; il parere di regolarità tecnica afferisce:

- a. alla correttezza e completezza dell'istruttoria condotta;
- b. all'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'azione amministrativa dell'Ente, nonché l'obiettivo specifico, indicati dagli organi politici;
- c. alla conformità alla normativa applicabile in materia, anche con riferimento al procedimento seguito;
- d. la coerenza e la conseguente procedibilità della proposta di deliberazione con i programmi e progetti del DUP.

Il Responsabile del Servizio Finanziario rilascia su tutti gli atti che comportino riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente un parere che attesti la regolarità contabile, di norma entro cinque giorni lavorativi dal ricevimento della proposta di deliberazione. L'accertamento della regolarità contabile riguarda in particolare:

- e. il rispetto delle competenze proprie dei soggetti che adottano i provvedimenti;
- f. la regolarità della documentazione;
- g. la verifica della presenza del parere di regolarità tecnica rilasciato dal soggetto competente;
- h. la conformità alle norme fiscali
- i. il corretto riferimento della entrata e della spesa alla previsione di bilancio;
- j. la giusta imputazione al bilancio e la disponibilità dello stanziamento iscritto sul relativo intervento;
- k. l'eventuale rispetto del vincolo di destinazione delle entrate;
- l. la corretta gestione del patrimonio
- m. il rispetto dei principi generali dettati dall'ordinamento in materia contabile e finanziaria degli enti locali

Il parere è espresso in forma scritta, munito di data e sottoscritto, ed inserito nell'atto in corso di formazione o può essere rilasciato e sottoscritto anche tramite procedure informatizzate secondo la normativa vigente in materia.

Il parere contrario alla proposta di atto o che comunque contenga rilievi in merito al suo contenuto, deve essere motivato.

L'organo deputato ad adottare l'atto, in presenza di parere negativo, può ugualmente assumere il provvedimento con apposita motivazione circa le ragioni che inducono a disattendere il parere stesso.

I provvedimenti di indirizzo politico e che comunque non hanno conseguenze sul bilancio e sul patrimonio non sono soggetti al parere di regolarità contabile. In tal caso nella proposta di deliberazione è attestata la non necessità di tale parere.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa persegue le seguenti finalità:

- a) monitorare e verificare la regolarità e correttezza delle procedure e degli atti adottati;
- b) rilevare la legittimità dei provvedimenti, registrare gli eventuali scostamenti rispetto alle norme comunitarie, costituzionali, legislative, statutarie e regolamentari;
- c) sollecitare l'esercizio del potere di autotutela del Responsabile del servizio, nel caso in cui vengano ravvisati gravi vizi;
- d) migliorare la qualità degli atti amministrativi;
- e) indirizzare l'attività amministrativa verso percorsi semplificati e che garantiscano la massima imparzialità;
- f) attivare procedure omogenee e standardizzate per l'adozione di determinazioni di identiche tipologie;
- g) costruire un sistema di regole condivise per migliorare l'azione amministrativa;
- h) collaborare con le singole aree per l'impostazione ed il continuo aggiornamento delle procedure.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa è improntato ai seguenti principi:

- a) imparzialità e trasparenza: il controllo deve essere esteso a tutti i Servizi dell'Ente, secondo regole chiare, condivise, conosciute preventivamente;
- b) utilità: le risultanze del controllo devono essere utili ed utilizzabili, devono garantire la standardizzazione nella redazione degli atti ed il miglioramento complessivo della qualità degli atti prodotti;
- c) ininfluenza sui tempi dell'azione amministrativa: il controllo non deve appesantire i tempi delle procedure amministrative;
- d) condivisione: il modello di controllo successivo di regolarità amministrativa deve essere condiviso dalle strutture come momento di sintesi e di raccordo in cui venga valorizzata la funzione di assistenza tecnico giuridica.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa misura e verifica la conformità e la coerenza degli atti e/o procedimenti controllati agli standard di riferimento.

Per standard di riferimento si intendono i seguenti indicatori:

- a) rispetto delle disposizioni di legge;
- b) conformità alle norme regolamentari;
- c) regolarità delle procedure, rispetto dei tempi, correttezza formale e qualità dei provvedimenti emessi;
- d) conformità al P.E.G/P.D.O, atti di programmazione, circolari interne, atti di indirizzo;

Le schede, contenenti i risultati degli esiti del controllo, sono trasmesse, a cura del Segretario, ai Responsabili delle aree, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché al i Revisore dei Conti e all' O.I.V., come documenti utili per la valutazione dei risultati dei dipendenti ed al Presidente del Consiglio Comunale.

Le attività di controllo sugli atti dovranno essere coordinate con le attività costituenti il piano di prevenzione della corruzione, redatto ai sensi della Legge 190/2012.

L'Ente può istituire uffici unici di controllo, in gestione associata con altri Comuni, mediante apposita convenzione.

Il controllo successivo avviene con cadenza semestrale ed è riferito agli atti emessi nel semestre precedente.

Gli atti sottoposti a controllo successivo sono così individuati:

- Determinazioni e atti a rilevanza esterna: la giunta comunale determinerà annualmente una percentuale distinta per tipologia e provenienza di atti, calcolata sul volume di quelli emanati nell'anno precedente; in assenza di determinazione da parte della Giunta comunale e comunque in ogni caso il numero annuo degli atti controllati non può essere mai inferiore a 10 (dieci) per ciascuna area.
- Contratti, stipulati in forma pubblica amministrativa o con scrittura privata: verranno verificati il 10% di tutti gli atti emanati, scelti con metodo casuale.

L'esame può essere esteso, su iniziativa dell'organismo di controllo, anche agli atti dell'intero procedimento o di procedimenti della stessa tipologia. In questo caso gli uffici, oltre al provvedimento oggetto del controllo, dovranno trasmettere all'unità competente tutta la documentazione che sarà loro richiesta.

Dell'individuazione degli atti è compilato un verbale a cura del Segretario prima dello svolgimento del controllo

La titolarità dell'attività di controllo è del Segretario comunale e da chi lo sostituisce in caso di assenza, impedimento, incompatibilità.

Il Segretario comunale può richiedere la collaborazione del Area di Segreteria e di eventuali altre Aree Comunali al fine di consentire un'attività la più possibile indipendente e trasparente o per l'analisi di particolari categorie di atti che richiedono competenze tecniche specifiche

3.1.1 Controllo di gestione:

Personale: la spesa del personale è diminuita nella prima metà del mandato, soprattutto a causa delle restrizioni legate al turn over che hanno portato ad una naturale riduzione delle unità lavorative complessive.

A partire dal 2018 ed in particolare nel 2019, grazie agli spazi assunzionali derivanti dalle cessazioni precedenti non sostituite a causa delle limitazioni vigenti, il Comune di Cerano ha assunto nuove unità.

Ad oggi il personale consta trenta dipendenti più uno in via di assunzione.

In relazione ai rapporti di lavoro flessibile si annoverano alcune stages, l'assunzione di due unità a tempo determinato e parziale, l'utilizzo di lavoratori socialmente utili ed una convenzione riguardante il settore cultura terminata nel 2017.

Lavori pubblici: nel periodo di mandato 2014-2018 le principali opere pubbliche realizzate sono riportate di seguito (gli importi indicati si riferiscono alle sole opere, non all'intero quadro generale di spesa dell'opera):

- Asfaltatura di talune vie del paese € 93.553,00;
- Manutenzione straordinaria di alcuni marciapiedi € 62.153,00;
- Ampliamento illuminazione pubblica € 13.720,00;
- Sostituzione della copertura della scuola media (bando regionale zero amianto);
- Manutenzione straordinaria impianto riscaldamento scuola primaria € 76.800,00;
- Sostituzione caldaia e aerotermi scuole medie e palestra;
- Rifacimento servizi igienici scuola Don Saino e tinteggiatura (circa 200mila euro);
- Adeguamento impianto elettrico scuole medie (circa 13mila euro);
- Stazione di pompaggio antincendio scuole medie;
- Realizzazione di un nuovo lotto di loculi cimiteriali (circa 84.000 euro);
- Illuminazione votiva tombe perimetrali IV recinto (circa 32mila euro);
- Lavori di accreditamento della Casa di Riposo (circa 22.000 euro);
- Manutenzione e risanamento biblioteca;
- Realizzazione della Sala Studio Multimediale;
- Realizzazione della Sala Multifunzionale;
- Manutenzione Sala Crespi (Illuminazione, sedute, moquette e sipario).

Già finanziati e appaltati:

- Risanamento e rifacimento servizi igienici scuola primaria;
- Marciapiedi di Via S. Cristina - De Gasperi -Mulino Vecchio;
- Riqualificazione parcheggi ex CVT;
- Cucina area feste;
- Sostituzione serramenti scuola dell'infanzia;
- Tinteggiatura interna ed esterna scuola secondaria.

A questi si aggiungono tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e dei beni comunali che sono stati assicurati con continuità, tra i principali risultano essere:

tinteggiatura di alcuni locali delle scuole, manutenzione impianto di illuminazione votiva presso il cimitero comunale, manutenzione impianto elettrico scuola secondaria di primo grado, estensione e potenziamento rete di illuminazione pubblica.

Gestione del territorio: nell'arco temporale del mandato sono state rilasciate concessioni edilizie come riportato nella tabella seguente;

Anno	2014	2015	2016	2017	2018
Permessi a costruire	21	17	21	6	8
Dia - Scia	73	77	50	43	30
Manutenzione straordinaria	73	57	51	46	48

I permessi a costruire sono stati rilasciati, dall'inizio a fine mandato, sempre entro i termini previsti (60 giorni) o con anticipazione dei termini nel caso di presentazione di domande corredate da documentazione completa.

Per quanto riguarda le Dia, Scia e Manutenzioni Straordinarie il permesso è rilasciato automaticamente con lo presentazione della richiesta.

Istruzione pubblica: nel periodo del mandato il servizio mensa scolastica è stato assicurato con continuità; l'accesso al servizio da parte dell'utenza è stato garantito anche mediante un sostegno economico ai nuclei più in difficoltà. Le migliorie previste in sede di gara d'appalto hanno permesso la realizzazione di interventi nei locali mensa finalizzati ad una migliore fruizione dei pasti ed al contenimento del volume dei rifiuti

Cultura: in ambito culturale e ricreativo vi è stato un importante incremento delle iniziative che a partire dall'inizio del mandato sono aumentate sia in termini quantitativi che qualitativi anche grazie al reperimento di finanziamenti esterni

Sociale: nel settore dei servizi sociali, il comune di Cerano fa parte del C.I.S.A. Ovest-Ticino (consorzio intercomunale socio assistenziale) che gestisce a livello intercomunale i servizi socio-assistenziali rivolti alla popolazione anziana (case di riposo e assistenza domiciliare), i servizi rivolti ai minori, alla famiglia, alle donne in difficoltà, i servizi a favore degli immigrati ed i servizi di assistenza all'handicap. Nel corso del 2018 il CISA 24 di Biandrate è confluito nel CISA Ovest Ticino di Romentino.

Ciclo dei rifiuti: il comune di Cerano fa parte del Consorzio di Bacino del Basso Novarese che svolge da anni il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti con "il metodo della raccolta porta a porta" e con il conferimento di altre tipologie di rifiuti differenziati presso le isole ecologiche dei vari comuni del Consorzio. Per quanto riguarda la raccolta differenziata dei rifiuti l'ultimo dato disponibile è relativo al 2017 anno in cui la norma regionale ha introdotto un nuovo metodo di calcolo in applicazione del quale si è determinata la percentuale del 76,40 di raccolta differenziata. In assenza della nuova normativa, l'indice 2017 si sarebbe assestato al 62,47%. La percentuale del 2016, in costanza di metodo di calcolo è risultata del 63,85%.

3.1.2 Controllo strategico:

L'Ente in considerazione della sua dimensione demografica non è non soggetto a controllo strategico.

3.1.3 Valutazione delle performance:

La metodologia di valutazione del personale dei livelli, delle P.O e del Segretario Generale dell'Ente è stata approvata dalla Giunta Comunale con il proprio atto n.80 del 24.06.2013.

La metodologia e le schede di rilevazione sono presenti sul sito istituzionale dell'Ente in Amministrazione trasparente.

Per quanto concerne la misurazione delle performance e la valutazione delle posizioni organizzative essa avviene con frequenza quadrimestrale e viene effettuata dall'O.I.V entro il mese successivo alla scadenza di ciascun quadrimestre.

La valutazione individuale fa riferimento a due ambiti: la valutazione degli obiettivi assegnati e la valutazione dei comportamenti organizzativi durante il periodo considerato.

L'incidenza della valutazione degli obiettivi è pari al 50% della valutazione complessiva.

Il processo valutativo, da parte dell'OIV, ha inizio con la validazione degli obiettivi e degli indicatori proposti per la misurazione della performance collegata a ciascun obiettivo.

Gli obiettivi validati sono successivamente sottoposti alla valutazione della rilevanza e alla conseguente assegnazione di un peso.

Gli indicatori di misura utilizzati nella pesatura degli obiettivi sono: -Strategicità: importanza politica- Complessità: interfunzionalità/ grado di realizzabilità - Impatto esterno e/o interno: miglioramento per gli stakeholder -Economicità: efficienza economica

La valutazione dei comportamenti organizzativi avviene attraverso l'analisi e la valutazione di determinati fattori (item) ritenuti rilevanti e descritti in un'apposita scheda, attraverso una scala di giudizio numerica.

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art.147-quater del TUOEL:

L'Ente in considerazione della sua dimensione demografica non è non soggetto a controlli sulle società partecipate non quotate e come stabilito dal comma 4 dell'art.147 quater rileva nel bilancio consolidato i risultati complessivi delle proprie partecipate.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	4.184.266,33	4.211.888,00	4.256.098,55	4.593.286,81	4.740.537,24	13,29 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	75.552,63	174.282,27	94.732,33	39.775,65	96.377,79	27,56 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE	4.259.818,96	4.386.170,27	4.350.830,88	4.633.062,46	4.836.915,03	13,54 %

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	3.579.023,39	3.532.387,25	3.611.919,73	3.604.195,27	3.859.390,15	7,83 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	151.777,90	263.655,09	571.716,33	390.378,45	575.928,63	279,45 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	344.386,39	364.123,71	187.823,80	196.939,86	206.507,89	-40,03 %
TOTALE	4.075.187,68	4.160.166,05	4.371.459,86	4.191.513,58	4.641.826,67	13,90 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	343.029,77	517.393,81	635.812,20	640.403,99	684.667,67	99,59 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	343.029,77	517.393,81	635.812,20	640.403,99	684.667,67	99,59 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	4.184.266,33	4.211.888,00	4.256.098,55	4.593.286,81	4.740.537,24
Spese titolo I	3.579.023,39	3.532.387,25	3.611.919,73	3.604.195,27	3.859.390,15
Rimborso prestiti parte del titolo III al netto delle spese escluse da equilibrio corrente	344.386,39	364.123,71	187.823,80	196.939,86	206.507,89
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti	0,00	0,00	47.276,09	22.810,44	100.901,69
SALDO DI PARTE CORRENTE	260.856,55	315.377,04	503.631,11	814.962,12	775.540,89

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Entrate titolo IV	75.552,63	174.282,27	94.732,33	39.775,65	96.377,79
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titolo (IV+V)	75.552,63	174.282,27	94.732,33	39.775,65	96.377,79
Spese titolo II	151.777,90	263.655,09	571.716,33	390.378,45	575.928,63
Differenza di parte capitale	-76.225,27	-89.372,82	-476.984,00	-350.602,80	-479.550,84
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	423.338,00	238.522,00	254.269,00	950.963,00
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in conto capitale	0,00	0,00	407.944,16	230.662,48	269.607,45
SALDO DI PARTE CAPITALE	-76.225,27	333.965,18	169.482,16	134.328,68	741.019,61

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	(+)	3.635.686,20	3.970.838,76	4.065.559,31	3.923.647,31	4.285.722,36
Pagamenti	(-)	3.651.168,78	3.854.420,21	3.940.216,40	4.078.629,94	4.372.194,14
Differenza	(=)	-15.482,58	116.418,55	125.342,91	-154.982,63	-86.471,78
Residui attivi	(+)	967.162,53	932.725,32	921.083,77	1.349.819,14	1.235.860,34
FPV Entrate	(+)	0,00	72.147,86	455.220,25	253.472,92	370.509,14
Residui passivi	(-)	767.048,67	823.139,65	1.067.055,66	753.287,63	954.300,20
Differenza	(=)	200.113,86	181.733,53	309.248,36	850.004,43	652.069,28
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	0,00	47.276,09	22.810,44	100.613,77	91.832,45
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	0,00	407.944,16	230.662,48	269.607,45	696.525,34
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	184.631,28	-157.068,17	181.118,35	324.800,58	-222.760,29

Risultato di amministrazione, di cui:		2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato		0,00	2.943,50	4.265,85	45.166,42	45.905,66
Per spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento		355.090,21	435.000,00	594.354,25	875.410,40	1.136.426,00
Non vincolato		2.129.061,64	1.913.025,94	2.071.150,93	2.227.608,12	1.906.259,00
Totale		2.484.151,85	2.350.969,44	2.669.771,03	3.148.184,94	3.088.590,66

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo di cassa al 31 dicembre	1.964.903,25	2.271.421,20	2.552.088,09	2.293.020,22	2.735.356,13
Totale residui attivi finali	1.409.904,70	1.429.035,93	1.509.046,89	2.115.848,72	2.269.034,97
Totale residui passivi finali	890.656,10	894.267,44	1.137.891,03	890.462,78	1.127.442,65
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	47.276,09	22.810,44	100.613,77	91.832,45
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto	0,00	407.944,16	230.662,48	269.607,45	696.525,34
Risultato di amministrazione	2.484.151,85	2.350.969,44	2.669.771,03	3.148.184,94	3.088.590,66
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	423.338,00	238.552,00	254.269,00	950.963,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	423.338,00	238.552,00	254.269,00	950.963,00

4 Gestione dei residui: Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2014	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	1.697.387,42	1.157.533,10	0,00	213.195,42	1.484.192,00	326.658,90	723.444,64	1.050.103,54
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	27.937,60	17.025,28	0,00	0,00	27.937,60	10.912,32	4.776,00	15.688,32
Titolo 3 - Extratributarie	243.977,19	200.984,09	0,00	20.845,56	223.131,63	22.147,54	216.107,68	238.255,22
Parziale titoli 1+2+3	1.969.302,21	1.375.542,47	0,00	234.040,98	1.735.261,23	359.718,76	944.328,32	1.304.047,08
Titolo 4 - In conto capitale	82.750,41	258,00	0,00	18.893,26	63.857,15	63.599,15	0,00	63.599,15
Titolo 5 - Accensione di prestiti	1.544,53	0,00	0,00	0,00	1.544,53	1.544,53	0,00	1.544,53
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	94.590,06	18.026,93	0,00	58.683,40	35.906,66	17.879,73	22.834,21	40.713,94
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	2.148.187,21	1.393.827,40	0,00	311.617,64	1.836.569,57	442.742,17	967.162,53	1.409.904,70

RESIDUI PASSIVI ANNO 2014	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Spese correnti	1.494.863,83	1.190.395,11	0,00	238.876,49	1.255.987,34	65.592,23	657.348,77	722.941,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	249.090,31	39.891,38	0,00	181.927,31	67.163,00	27.271,62	27.896,58	55.168,20
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	166.805,87	76.952,44	0,00	59.109,85	107.696,02	30.743,58	81.803,32	112.546,90
Totale titoli 1+2+3+4	1.910.760,01	1.307.238,93	0,00	479.913,65	1.430.846,36	123.607,43	767.048,67	890.656,10

RESIDUI ATTIVI ANNO 2018	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	1.754.312,01	1.000.338,27	79.020,01	0,00	1.833.332,02	832.993,75	952.336,42	1.785.330,17
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	18.678,72	18.593,43	0,00	85,29	18.593,43	0,00	2.000,00	2.000,00
Titolo 3 - Extratributarie	227.636,67	112.327,76	0,00	9.692,17	217.944,50	105.616,74	239.028,45	344.645,19
Parziale titoli 1+2+3	2.000.627,40	1.131.259,46	79.020,01	9.777,46	2.069.869,95	938.610,49	1.193.364,87	2.131.975,36
Titolo 4 - In conto capitale	23.114,67	3.523,71	0,00	0,00	23.114,67	19.590,96	16.282,76	35.873,72
Titolo 5 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	92.106,65	13.430,75	0,00	3.702,72	88.403,93	74.973,18	26.212,71	101.185,89
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	2.115.848,72	1.148.213,92	79.020,01	13.480,18	2.181.388,55	1.033.174,63	1.235.860,34	2.269.034,97

RESIDUI PASSIVI ANNO 2018	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Spese correnti	573.207,75	433.437,91	0,00	72.052,51	501.155,24	67.717,33	720.706,75	788.424,08
Titolo 2 - Spese in conto capitale	156.698,67	112.497,51	0,00	22.137,17	134.561,50	22.063,99	169.647,00	191.710,99
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	160.556,36	73.470,81	0,00	3.724,42	156.831,94	83.361,13	63.946,45	147.307,58
Totale titoli 1+2+3+4	890.462,78	619.406,23	0,00	97.914,10	792.548,68	173.142,45	954.300,20	1.127.442,65

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	357.944,95	107.473,72	170.295,50	1.118.597,84	1.754.312,01
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00	8.717,06	8.717,06
Titolo 3 - Entrate extratributarie	8.755,65	19.157,34	36.155,11	173.530,23	237.598,33
Totale	366.700,60	126.631,06	206.450,61	1.300.845,13	2.000.627,40
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	11.900,74	7.456,97	0,00	3.756,96	23.114,67
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	378.601,34	134.088,03	206.450,61	1.304.602,09	2.023.742,07
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	14.488,64	3.687,11	28.713,85	45.217,05	92.106,65
Totale generale	393.089,98	137.775,14	235.164,46	1.349.819,14	2.115.848,72

Residui passivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	12.343,53	12.556,18	36.786,93	511.521,11	573.207,75
Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.675,49	1.962,41	4.834,00	139.226,77	156.698,67
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	19.777,72	4.941,22	33.297,67	102.539,75	160.556,36
Totale generale	42.796,74	19.459,81	74.918,60	753.287,63	890.462,78

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	22,90 %	21,76 %	20,41 %	29,72 %	25,95 %

5 Patto di Stabilità interno

Gli obiettivi del patto di stabilità interno sono stati rispettati per tutta la durata del mandato.

2014.	2015	2016	2017	2018
s	s	s	s	s

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Nel quinquennio in esame l'Ente non è mai risultato inadempiente rispetto ai vincoli di finanza pubblica.

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	1.964.258,48	1.600.134,77	1.406.257,70	1.209.317,84	0,00
Popolazione residente	6944	6911	6804	6813	6765
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	282,87	231,53	206,68	177,50	0,00

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	2,309 %	1,753 %	1,691 %	1,463 %	1,223 %

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

Nel periodo considerato l'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

6.4 Rilevazione dei flussi

indicare i flussi positivi e negativi originati dai contratti di finanza derivata (per ogni contratto, indicando i dati relativi nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Tipo di operazione	Data di stipulazione	2014	2015	2016	2017	2018
	Flussi Positivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Flussi Negativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	18.599,94	Patrimonio netto	9.487.072,56
Immobilizzazioni materiali	14.331.470,92		
Immobilizzazioni finanziarie	184.892,40		
Rimanenze	0,00		
Crediti	2.148.187,21		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	5.105.608,99
Disponibilità liquide	1.893.797,36	Debiti	3.982.847,96
Ratei e risconti attivi	1.684,25	Ratei e risconti passivi	3.102,57
TOTALE	18.578.632,08	TOTALE	18.578.632,08

Anno 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	14.811,38	Patrimonio netto	16.788.878,02
Immobilizzazioni materiali	13.458.688,17		
Immobilizzazioni finanziarie	2.109.678,25		
Rimanenze	8.795,15		
Crediti	1.227.552,47		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	0,00
Disponibilità liquide	2.304.715,76	Debiti	2.144.950,88
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	190.412,28
TOTALE	19.124.241,18	TOTALE	19.124.241,18

7.2 Conto economico in sintesi.

CONTO ECONOMICO ANNO 2017 ⁽³⁾ ⁽⁶⁾ (Dati in euro)	Importo
A) Proventi della gestione	4.543.442,16
B) Costi della gestione, di cui:	4.284.842,44
quote di ammortamento d'esercizio	807.882,69
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate	0,00
utili	0,00
interessi su capitale di dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	0,00
D.20) Proventi finanziari	0,00
D.21) Oneri finanziari	61.656,16
E) Proventi e Oneri straordinari	
Proventi	172.843,26
Insussistenze del passivo	172.843,26
Sopravvenienze attive	0,00
Plusvalenze patrimoniali	0,00
Oneri	57.920,05
Insussistenze dell'attivo	39.596,93
Minusvalenze patrimoniali	1.971,12
Accantonamenti per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	16.352,00
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	311.866,77

(3) Trattasi di dati di cui al conto economico ex art. 239 TUEL

(6) Il quadro non riguarda i comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, in quanto non tenuti alla compilazione (art.1 comma 164 L.266/2005)

(7) Il dato deve essere riportato in valore assoluto

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2017 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2017
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
TOTALE	0,00

ESECUZIONE FORZATA 2017 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzati	0,00

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore.

Nel periodo oggetto della relazione non esistono debiti fuori bilancio riconosciuti o debiti fuori bilancio ancora da riconoscere

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	990.216,72	990.216,73	990.216,73	990.216,73	0,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	958.325,04	941.178,80	930.534,49	885.679,97	0,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	26,77 %	26,64 %	25,76 %	24,57 %	0,00 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale (*) / Abitanti	159,25	159,94	163,07	153,74	0,00

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti / Dipendenti	224	230	235	243	226

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'Amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

Nel periodo considerato la spesa destinata ai contratti flessibili può raggiungere al massimo l'importo della somma impegnata a tale titolo nel corso dell'esercizio 2009 così determinata:

SPESA PER CONTRATTI FLESSIBILI ANNO 2009	Importo impegnato
CUCINA ASILO NIDO TEMPORARY	€. 6.692,26
OPERAI PATRIMONIO	€. 9.153,76
TIROCINI STAGE AGENZIA PER L'IMPIEGO	€.11.200,00
TOTALE	€.27.046,02

SPESA PER CONTRATTI FLESSIBILE IMPEGNATA NELL'ANNO 2014

CONVENZIONE VICE SEGRETARIO	€. 5.100,00
VAUCHER TECNICO cap.12480 imp.n. 710/758 2014	€. 1.522,00
VAUCHER SCUOLA cap. 560 imp.n 656/2014	€. 661,00
STAGE cap. 13981 e cap. 14660	€. 6.304,50
EDUCATRICE NIDO	€. 3.802,00
TOTALE	€.17.389,50

SPESA PER CONTRATTI FLESSIBILE IMPEGNATA NELL'ANNO 2015

CONVENZIONE VICE SEGRETARIO	€.4.585,52
VAUCHER	-
STAGE	€. 3.600,00
IRAP STAGE	€. 367,20
STAGE NIDO	€.1.800,00
IRAP STAGE NIDO	€. 153,00
AUSILIARIA NIDO	€. 1.327,11
EDUCATRICE NIDO	€.10.981,00
TOTALE	€. 22.813,83

SPESA PER CONTRATTI FLESSIBILE IMPEGNATA NELL'ANNO 2016

CONVENZIONE CULTURA SPORT	€. 4.766,63
VAUCHER -STAGE- LSU	€. 13.105,47
IRAP STAGE	€. 1.028,82
PERSONALE PROVVISORIO (sostituzione Corrado)	€ . 7.882,00
TOTALE	€.26.782,62

SPESA PER CONTRATTI FLESSIBILI IMPEGNI NELL'ANNO 2017

CONVENZIONE CULTURA SPORT	€. 5.010,00
VAUCHER	€. 0,00
CONVENZIONE MUTUO SOCCORSO	€. 0,00
PERSONALE PROVVISORIO (cat.A1 p.t al 75% per 12 mesi)	€ 19.452,00
TOTALE	€.24.462,00

SPESA PER CONTRATTI FLESSIBILE IMPEGNATA NELL'ANNO 2018

STAGE LAVORATIVI	€. 6.426,46
PERSONALE PROVVISORIO (cat.A1 p.t al 75% per 6 mesi)	€ 10.500,00
TOTALE	€.16.926,46

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

SI NO

Non ricorre la fattispecie

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	91.642,92	94.431,57	92.592,17	89.559,59	98.782,19

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

Nel periodo considerato l'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

Nel periodo considerato l'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale:

Nel periodo considerato l'Ente non è stato oggetto di sentenze

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

Nel periodo considerato l'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

Nel corso del quinquennio non sono stati accesi mutui a finanziamento delle spese di investimento e quindi non ci sono stati aggravii di spese di ammortamento a carico del bilancio.

Non sono stati perfezionati contratti o attivati strumenti di finanza derivata al fine di non esporre l'Ente a possibili rischi finanziari.

E' continuata l'attenzione sul contenimento del consumo energetico con l'effettuazione di specifici interventi quali:

- la sostituzione del generatore di calore presso la Scuola secondaria di primo grado;
- l'affidamento della sostituzione dei serramenti presso la Scuola dell'infanzia.

E' in corso di definizione il riscatto degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà di Enel Sole e la conseguente sostituzione dei corpi illuminanti con tecnologie a basso consumo energetico.

Distribuzione degli impegni di spesa corrente

Incidenza percentuale Impegni spesa corrente	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Redditi da lavoro dipendente	29,06	29,53	28,94	27,33	29,38
Imposte e tasse a carico dell'ente	3,06	1,78	1,78	1,70	1,80
Acquisto di beni e servizi	53,13	52,56	53,36	56,12	55,98

Trasferimenti correnti	11,31	11,35	11,24	11,15	9,82
Interessi passivi	3,02	2,51	1,96	1,71	1,35
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,03	0,01	0,18	0,03
Altre spese correnti	0,42	2,24	2,71	1,80	1,65
Totale	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

La distribuzione degli impegni tra i macroaggregati della spesa corrente evidenzia:

- una costante incidenza della spesa per il personale durante tutto il quinquennio;
- una riduzione dell'incidenza degli interessi passivi in quanto i mutui contratti negli anni precedenti stanno completando il loro ammortamento;
- un incremento delle spese per acquisizione di beni e servizi a fronte della volontà dell'Amministrazione di assicurare alla cittadinanza il mantenimento ed in taluni casi il potenziamento della qualità e quantità dei servizi.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

Descrizione delle azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012;

Disposizione abrogata a decorrere dal 01.01.2014 (art.1 comma 561 L.147 del 27.12.2013).

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?

Comma abrogato dall'art. 3, comma 5, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114.

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI XNO

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)					
BILANCIO ANNO					
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)	Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo

	A	B	C		capitale di dotazione (4) (6)	(5)	
				0,00		0,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2014							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	13			65.276.080,00	2,359	60.557.038,00	2.066.506,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2017 (Ultimo anno per cui sono disponibili dati.)							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	13			70.223.026,00	2,359	83.043.487,00	6.875.505,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Cerano che è stata trasmessa all'Organo di Revisione Economico - Finanziaria in data 13/03/2019.

li 13/03/2019

IL SINDACO

Dott. Flavio Gatti
(documento firmato digitalmente)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li 18/03/2019

**L'organo di revisione economico finanziario
revisore unico**

Dott. Alberto Fangazio
(documento firmato digitalmente)
